



PERVENUTO ALLA CASELLA DI POSTA
ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA

14 MAG. 2025

NOVITÀ A CREMONA, PORTESANI SINDACO

GRUPPO CONSILIARE - COMUNE DI CREMONA

COMUNE DI CREMONA

15 MAG. 2025

UFFICIO PROTOCOLLO

Cremona, 10 maggio 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cremona

INTERROGAZIONE A RISPOSTA VERBALE

"Minori stranieri non accompagnati: trasparenza, monitoraggio e prospettive dell'accoglienza a Cremona"

Premesso che:

- Il fenomeno dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) rappresenta una sfida significativa per le amministrazioni locali, richiedendo interventi coordinati e strutturati per garantire la tutela e l'integrazione di questi minori vulnerabili.
- Il Comune di Cremona ha da anni adottato il modello dell'"affido potenziato", che prevede l'accoglienza dei MSNA in famiglie affidatarie (spesso composte da ex MSNA ormai integrati), con il supporto di operatori sociali e percorsi di inclusione socio-lavorativa.
- Secondo l'ex assessore al Welfare Rosita Viola, il sistema di accoglienza di Cremona – basato sull'ospitalità diffusa – ha dimostrato una certa efficacia gestionale, registrando un calo degli arrivi rispetto al 2022 e un numero significativo di minori accolti e ricollocati (Fonte: La Provincia di Cremona – 11 aprile 2023, <https://www.laprovinciacr.it/news/cronaca/416935/minori-non-accompagnati-a-cremona-un-modello-che-funziona.html>).
- Un report SAI 2020 del Comune di Cremona definiva il modello adottato come "buona pratica" a livello nazionale, anche in relazione alla collaborazione tra servizi sociali, soggetti del terzo settore e famiglie affidatarie (Fonte: ReteSAI – maggio 2020, [https://www.retesai.it/wp-content/uploads/2020/05/IL-MODELLO-DELLAFFIDAMENT O-POTENZIATO-Presentazione-Comune-di-Cremona.pdf](https://www.retesai.it/wp-content/uploads/2020/05/IL-MODELLO-DELLAFFIDAMENT-O-POTENZIATO-Presentazione-Comune-di-Cremona.pdf));

Considerato che:

- la gestione dei MSNA richiede risorse adeguate, monitoraggi trasparenti e una pianificazione attenta per garantire la qualità del servizio, prevenendo situazioni di criticità;
- l'Amministrazione Virgilio ha confermato di voler proseguire sul modello dell'ospitalità diffusa, ma non ha ancora prodotto documentazione pubblica aggiornata su numeri, cooperative incaricate, risultati conseguiti e prospettive di rafforzamento;

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	15/05/2025	Servizio Consiglio Comunale
	0042702	
	1.8.2-A	

CONTATTI

novitaacremona.it

info@novitaacremona.it

Cell. +39 379 1099302

CONTATTI CONSIGLIERI

alessandro.portesani@comune.cremona.it

cristiano.beltrami@comune.cremona.it

- il Consiglio Comunale ha il dovere di valutare le politiche attive sul territorio, in particolare quando riguardano minori in condizione di tutela e vulnerabilità sociale;

tutto ciò premesso e considerato

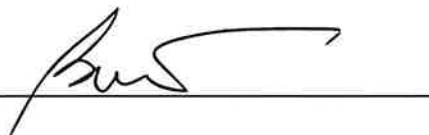
si interroga il Sindaco attraverso gli Assessori competenti

- 1) Quanti siano, alla data attuale, i minori stranieri non accompagnati accolti nel Comune di Cremona, distinti per sesso, età e provenienza geografica.
- 2) Quali siano le cooperative e gli enti del terzo settore incaricati della gestione dell'accoglienza di tali minori, con specifica indicazione delle sedi operative, del numero di ospiti per struttura e delle modalità di affidamento (convenzione diretta, bando, accreditamento, etc.).
- 3) Se sia stato predisposto un sistema di monitoraggio periodico da parte dell'Amministrazione comunale o dell'Azienda Sociale Cremonese volto a verificare la qualità dell'accoglienza, l'effettiva tutela educativa dei minori e l'eventuale presenza di criticità o segnalazioni.
- 4) Quali siano i costi complessivi sostenuti dal Comune (direttamente o tramite trasferimenti all'Azienda Sociale) per il sistema di accoglienza dei MSNA, suddivisi per annualità dal 2021 al 2024.
- 5) Quali siano, nel concreto, le caratteristiche operative della cosiddetta "accoglienza diffusa" attuata sul territorio comunale: se si tratti di collocazioni in appartamenti, microstrutture, convivenze assistite o altre formule, e secondo quali criteri vengano assegnate e supervisionate.

Confidando in una risposta tempestiva e dettagliata, porgono distinti saluti.

I Consiglieri Comunali

Cristiano Beltrami



Alessandro Portesani

